



...A Natale

Nadèl

Amarcord cum l'ira bèl una volta asptèr Nadèl.. Giost alé, ai premm dal mais, al cambiéva un po' al pajais, saul par fèl dvintèr piò bèl pr al periodo éd Nadèl.

Atachè cant'r al vidrè quatar fil'd chèrta arzintè, due anzlén, un quaich pastaur, jiran alé dal fiol dal Sgnaur: ecco acsé, acsé al bastevan, e tot quènt qui chi pasévan is farmévan a dér ' n'ucè al vidrin acsé adubè.

Mama, in chè cun competenza la stindéva in tla cardèza statuìn, muschio e giarlén satta j'uc stupì di bèn e al nascéva acsé, p'r'inchènt, al présèpi, e me ajò in mènt, che tot i dé da lé didri a spustéva un po' i camì ch' j'arivèssan a la capana propri insamm a la béfana.

Quènt arcord, quènti emozian, ch'i t fèn vgnir un bél magan a pinsèr a chi gn'è piò.. ...se sta not al vgnèss n'anvèda jost da crivar al vatt d'la zèda: la m farèv parair piò bèl ènch l'arcord di mi Nadèl...

Maestro LUCIANO TRERE' MEDICINA

Presepe realizzato volontariamente da una operatrice del Centro A'marcord

La ricetta delle nostre nonne
E Sanguinaz (Sanguinaccio)

Ingredienti;
150 gr. di sangue di maiale
80 gr. di cacao
150 gr di zucchero
100 gr di uva passa
20 gr di cannella
150 gr di miele di fichi
150 gr di noci e mandorle sgusciate
1 buccia di arancia grattugiata
150 gr di pinoli
150 gr di canditi

Per la pasta:
500 gr di farina
2 cucchiaini di olio d'oliva
sale qb e acqua qb

Preparare il sanguinaccio cuocendo in un tegame alto di terracotta il sangue di maiale, già filtrato in-

sieme al cacao, allo zucchero e agli altri ingredienti.

Lasciare cuocere a fuoco lento per circa mezz'ora, mescolando continuamente.

Una volta pronto fatelo raffreddare.

A parte lavorare la pasta lavorando assieme farina, olio, sale, acqua, in modo da ottenere un composto compatto.

Stendere l' impasto in sfoglia sottile e foderare con la stessa una teglia coprendo bene i bordi e dopo averla unta con olio.

Versare dentro il sanguinaccio, coprire con listelli di sfoglia tipo crostata, cuocere a 180 gr. per 30 minuti.

Servire e buon appetito.
Realizzata dagli ospiti del Centro Diurno.



CRA DI MEDICINA: 30 ANNI DI NOI

SABATO 20 OTTOBRE ALLA CRA DI MEDICINA SONO STATI FESTEGGIATI I PRIMI 30 ANNI DI VITA DELLA STRUTTURA ALLA PRESENZA DEL SINDACO RAMBALDI, DELL'ASSESSORE FAVA ALLE POLITICHE SOCIALI, DEL VICE SINDACO MONTANARI, DEL DIRETTORE DELL'ASP DAZZANI E DEL VICEPRESIDENTE DELL'ASP BRINI. AI FESTEGGIAMENTI HANNO PARTECIPATO ANCHE NUMEROSI OPERATORI CHE NEGLI ANNI HANNO PRESTATO SERVIZIO A VARIO TITOLO, E CHE SI SONO RICONOSCIUTI NELLE FOTO E NEI VIDEO ALLESTITI PER L'OCCASIONE. DOPO I DISCORSI DELLE AUTORITA' LA GIORNATA E' PROSEGUITA CON UN RICCO E INVITANTE BUFFET E SI E' CONCLUSA CON IL TAGLIO DELLA BELLISSIMA TORTA. SODDISFATTI ANCHE I RESIDENTI, ALCUNI DI LORO DIRETTAMENTE COINVOLTI CON LE LORO TESTIMONIANZE, E I DIVERSI FAMILIARI CHE HANNO PARTECIPATO



30 anni per la CRA 18 per Carmela

"28 agosto 2000, era un lunedì, ore 10. Non avevo ancora 58 anni ma l'ho scelto io perché a casa non ci potevo più stare. Prima di venire qui dentro sono stata ricoverata 2 o 3 volte.

Ci sono stata per tre anni ma mia figlia voleva che tornassi a casa... ho accettato di provare a casa sua per due mesi ma dopo 40 giorni sono tornata qua.

In tutti questi anni non mi sono pentita della scelta fatta perché mi sono trovata discretamente.

Qui riescivo a curarmi come dovevo, a casa invece era un momento che ero in crisi e quindi non ci riuscivo.

I primi anni uscivo per i fatti miei, ora invece faccio fatica.

All'inizio la mia casa mi mancava, ora invece ci mangio sopra perché l'ho affittata e so che adesso la mia "casa" è questa.

Qui si tira avanti come si può ma ormai mi ci sono abituata.

Penso che la mia scelta non abbia "offeso" nessuno, né dentro né fuori.

Non mi ha messo mia figlia qui, ma non poteva darmi una mano. Doveva lavorare per mantenere i suoi 3 figli e quindi io ho pensato di fare bene così.

Non abbiamo "bravato" io e lei.

Ora viene a trovarmi qua, la mia famiglia la sento comunque vicina.

NERINA detta VELMA (1919)

Io ho 99 anni e in casa di riposo non ero mai stata fino a tre anni fa perché avevo modo di stare a casa, ma se devo dire la verità sto meglio qui che a casa mia.

Non avendo del male qui sto bene perché sono in compagnia, vado a tavola apparecchiata e c'è una gran pulizia. Insomma qui sto da dio!!! Giusto quando mi devono lavare sotto che mi dicono...Velma apri le gambe... Ohhh!!!! non ho mica più 20 anni!!! - E RIDE- Anche il mangiare... non c'è niente da dire... una "concia" (condimento) perfetta! Se mi dovessero mandare via avrei "guai" (dispiacere)!!!

Quando ero in ospedale con il femore rotto, mia figlia mi disse che mi avrebbe trovato una donna ma io le dissi: "No Daria, io vado alla Casa di Riposo". Questa adesso è la mia casa e io sto davvero bene. Diciamo ben la verità...alla mia età cosa posso volere di più!?!

La Sfilata

DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018 ALLA CASA RESIDENZA ANZIANI DI MEDICINA IN VIA BIAGI 1 SI E' SVOLTA LA PRIMA "SFILATA". OPERATORI, VOLONTARI, FAMILIARI E RESIDENTI HANNO SFILATO CON ABITI USATI DI MARCA, GIOVANI E CLASSICI DI TUTTE LE TAGLIE. I PARTECIPANTI COINVOLTI IN UNA DIVERTENTE "ASTA" HANNO POTUTO AGGIUDICARSI I CAPI E GLI ACCESSORI ESIBITI E DA LORO PRESCELTI.



CRA Fiorella Baroncini: i **106 anni di Vittoria**

Domenica 11 novembre 2018 alla C.R.A. Fiorella Baroncini di Imola si è festeggiato il 106 esimo compleanno della sig.ra Albertini Vittoria attorniata dai figli, nipoti, pronipoti. Alla festa erano presenti la presidente dell'Asp Renata Rossi Solferini, la Coordinatrice, il parroco e il Sindaco del Comune di Mordano nonché gli anziani residenti della Struttura.



LA PANCHINA ROSSA



In occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle Donne, l'Asp Circondario Imolese ha aderito alle iniziative promosse a livello Nazionale, inaugurando sabato 24 novembre 2018 la Panchina Rossa presso la Cra Fiorella Baroncini. Commoventi le letture effettuate da residenti, operatori e volontari nonché le testimonianze riferite al territorio imolese e riportate dall'Ass. Sociale Ortolani.



NOVITA' 2018 IN CASA CASSIANO TOZZOLI "IL GIARDINO RITROVATO"

Giovedì 13 settembre, nel cortile di Casa Cassiano Tozzoli c'è stata l'inaugurazione de "IL GIARDINO RITROVATO".

Pochi metri quadri dove grazie ai profumi e agli odori delle piante aromatiche è possibile stimolare i ricordi: come per Angela che sentendo il profumo della salvia e del rosmarino ricorda l'arrosto che preparava per le feste...; o Riccardo che vedendo la pianta dei pomodori racconta di quando li raccoglieva per fare la passata. Alba ci ha aiutato a scegliere le piante da mettere nel giardino ed insieme a lei abbiamo scritto il corrispettivo nome in dialetto.

Il giardino può essere utile anche per gestire la deambulazione compulsiva presente in alcuni nostri anziani, stimolare le capacità motorie e ridurre alcune problematiche comportamentali.

Uno spazio laboratorio all'aria aperta dove ospiti, operatori e parenti possono rifugiarsi per un momento di relax... e per un tuffo nel passato.

Questo percorso è stato possibile realizzarlo grazie alla donazione di arredi e piante da parte del ROTATORY CLUB di IMOLA ed al lavoro di operatori, familiari e volontari che hanno dato la loro disponibilità ed agli anziani del Centro Diurno e di Casa Cassiano Tozzoli. Un Grazie a tutti!



FESTA DEI NONNI

Il 2 di ottobre il gruppo volontari delle arti e dei mestieri sono venuti in struttura un pomeriggio in nostra compagnia per ricordare e far conoscere ai nipoti presenti i mestieri di una volta. Hanno mostrato la spannocchiatura e il riutilizzo delle foglie della pannocchia. Durante la festa gli anziani hanno ricordato come venivano riutilizzate le foglie delle pannocchie grazie alla dimostrazione dei volontari che in diretta hanno fatto rivivere quei momenti, creando bamboline, impagliando sedie e riempiendo i materassi, chi voleva poteva anche utilizzare la vecchia mola di pietra per fare la farina. A seguito di questa bella esperienza pensiamo per il prossimo anno di ripetere questi laboratori, invitando a partecipare insieme agli anziani residenti anche i bambini delle scuole del territorio.



APPUNTAMENTI:

Il 22 dicembre PRANZO DI NATALE con amici e familiari

Il 29 dicembre sfilata per il GRAN GALA' DI FINE ANNO

Il 12 gennaio festeggiamo il decennale con I COLORI DELLE EMOZIONI